

SEPARAZIONE DEI BENI

UNA BREVE GUIDA



1) SCELTA DEL REGIME DI SEPARAZIONE DEI BENI

Può essere fatta dagli sposi:

- prima del matrimonio, con appropriata convenzione stipulata davanti ad un notaio
- al momento della celebrazione del matrimonio, rendendo apposita dichiarazione al celebrante (Ufficiale di stato civile, Parroco o altro ministro del culto);
- dopo il matrimonio, con convenzione stipulata davanti ad un notaio.

2) QUALI VANTAGGI COMPORTA

Protezione del patrimonio personale: con la separazione dei beni, ciascun partner è proprietario esclusivo dei propri beni.



3) QUALI SONO GLI SVANTAGGI

Non esistono particolari svantaggi riguardo la separazione dei beni. In generale, questo regime patrimoniale viene visto, in maniera erronea, come una mancanza di sfiducia fra i coniugi. In realtà, la scelta tra l'uno o l'altro regime dipende dalle necessità della coppia.

4) QUANDO CONVIENE FARE LA SEPARAZIONE DEI BENI

Casi concreti in cui conviene la separazione dei beni sono ad esempio quando un coniuge ha un'impresa commerciale quindi in caso di fallimento o debiti, l'altro coniuge e i suoi beni non vengono coinvolti.



5) QUAL È LA DIFFERENZA TRA COMUNIONE E SEPARAZIONE DEI BENI?

La comunione dei beni è quell'istituto che se viene scelto, consente di avere la proprietà congiunta di tutti i beni acquistati dopo il matrimonio. In caso di separazione poi gli stessi beni saranno divisi a metà tra i coniugi.